

NAGO

Società sportiva e minoranza consigliere ai ferri corti per il nuovo progetto

Mala, scontro sul nuovo campo

ELENA PIVA

NAGO - A distanza di mesi dalle prime contestazioni al nuovo polo sportivo in località Mala, giunge finalmente un commento dell'«A.C. Nago-Torbole». Tra le richieste presentate dai cittadini, degli scavi preliminari per rilevare l'immondizia della discarica comprensoriale, attiva fino al 1973.

«Da tempo il progetto è osteggiato da un cittadino e da parte della minoranza - hanno scritto dall'A.C. Nago-Torbole - tramite richieste al comune e interventi via social contenenti riflessioni inappropriate per infangare la società, non ritenuta meritevole di una struttura, essendo per altro priva di un settore giovanile. Per impedire l'opera si è arrivati a strumentalizzare la pandemia in corso. L'attuale centro sportivo appare ormai obsoleto, fatiscente e inadeguato. Colpiva lo sgomento delle squadre avversarie per un'area vetusta come poche altre in Trentino. Quest'anno non si è potuto iscrivere le annuali 2-3 squadre di bambini proprio per la mancanza di un campo, che ha costretto la prima squadra al nomadismo tra Bolognano e Arco. La nostra società è in perfetta sintonia con l'amministrazione comunale, che sta provvedendo all'agognata struttura».

«Rimaniamo stupiti dalle dichiarazioni del direttivo - ha evidenziato "Partecipiamo per Nago-Torbole" - che ci accusa, fuori luogo, di interventi "volti ad infangare la società". Come minoranza abbiamo sempre svol-

to il nostro ruolo. Forse il direttivo dimentica che da subito chiedemmo lo spostamento del progetto nella sede originaria, vicino al nuovo polo scolastico, ribadendo con forza la necessità di doverose verifiche prima di lanciarsi in proclami. La promessa di finire i lavori per luglio 2019 fatta dal sindaco è rimasta tale: una serie di problemi progettuali dimostrano quanto fummo, nostro malgrado, facili profeti. Ora abbiamo un progetto fermo, le prescrizioni della Provincia di realizzare la protezione del pendio e uno screening ambientale per verificare le problematiche legate all'ex



Il rendering del progetto con le nuove tribune e il centro sportivo in Mala

«Ac Nago Torbole»
difende il progetto,
ritenuto essenziale
L'opposizione chiede
che sia ripensato

discarica di rifiuti. Questi sono gli unici dati oggettivi, dei quali non può essere accusata la minoranza, inascoltata spettatrice di questo iter mai trasparente ed incomprensibile. Un nuovo campo dà lustro al territorio quando è integrato e di supporto a più attività sociali. Realizzarlo dove si era deciso di non farlo è una questione economica, una triste mancanza di visione. Il momento di crisi impone ad un'amministrazione seria di ripensare agli interventi non strutturali».